



COMUNE DI NAPOLI

II Municipalità

Avvocata - Montecalvario
Mercato - Pendino
Porto - San Giuseppe

ORDINE DEL GIORNO

Su proposta della Commissione Cultura e Welfare

Il Consiglio della Municipalità 2, riunitosi nella propria sede istituzionale il giorno 22.02.2019 con all'o.d.g.:

Proposta di decentramento amministrativo

Nel settembre del 2005 è stato approvato il nuovo Regolamento delle Municipalità, con deliberazione del C.C. n.68 del 21 settembre, testo poi approvato con le modifiche dell'art 74 con deliberazione del C.C. n.47 del 2006. Con deliberazione del C.C. n. n.20/2006 degli articoli n. 23 comma 4 e art 27 comma 2.

Bisogna riconoscere che a differenza delle Giunte Bassolino e di De Magistris, la Giunta Jervolino, già al primo anno del suo insediamento, fece approvare tre delibere sul decentramento, propedeutiche a quella di cui sopra e successivamente una quinta che concerne il regolamento del loro funzionamento.

In effetti prima di tali delibere nulla era seguito dalla istituzione delle Circoscrizioni, ossia trentacinque anni fa.

A nostro avviso le Municipalità rappresentano una istituzione particolare inevitabilmente connessa alle dinamiche della realtà comunale. Sono organismi decentrati ancora oggi, purtroppo, non configurati come Municipio, perché privi di personalità giuridica.

Indubbiamente però rappresentano comunque espressioni dell'autonomia normativa dei Comuni.

Con deliberazioni n.3653 del 27.07.2006 e la n. 4756 del 02.11.2006 la allora giunta comunale ha approvato lo schema dei prodotti e procedimenti di competenza delle Municipalità.

Per prodotti si intende sia quei processi riferiti all'esercizio di funzioni amministrative, sia quello che riguarda la concreta erogazione di servizi o la realizzazione degli interventi.

Il prodotto, nel primo caso, è l'atto o il provvedimento amministrativo che conclude tutto l'iter procedurale, nel secondo caso del servizio o intervento erogato o effettuato.

Sempre in base alle deliberazioni n.3653 del 27.07.2006 la n. 4756 del 02.11.2006 di giunta comunale, le attribuzioni sono così classificate:

Competenza esclusiva delle Municipalità: le Municipalità erogano in esclusiva il prodotto. Al Comune spetta la responsabilità di indirizzo sulla funzione di riferimento;

Competenza esclusiva del Comune: il prodotto non compete affatto alla Municipalità, l'erogazione del prodotto è in via esclusiva di competenza dalle strutture comunali;



COMUNE DI NAPOLI

II Municipalità

Avvocata - Montecalvario
Mercato - Pendino
Porto - San Giuseppe

Municipalità concorrenza di processo del Comune: Il titolare del prodotto è la Municipalità, intanto per quanto concerne l'intero processo, compreso quello della erogazione, sono coinvolte le strutture comunali di riferimento;

Comune concorrenza di processo delle Municipalità: è l'opposto alla precedente, dove il titolare del prodotto è delle strutture comunali, ma nel processo di erogazione, viene coinvolta la Municipalità (sportelli ecc. ecc.)

5) Comune – Municipalità sportello unico: Le attività di gestione Amministrativa sono svolte dagli uffici delle Municipalità, disciplinati dai regolamenti di organizzazione delle stesse, sul principio dello Sportello Unico.

Per quanto sopra per poter avviare un metodo che si concluda con un provvedimento amministrativo, che dia seguito al servizio o intervento, erogato o effettuato, per le attribuzioni ai punti 3 e 4, c'è bisogno inevitabilmente di un confronto in fase istruttoria, che avviene appunto nelle commissioni permanenti.

C'è bisogno, più di ieri, della integrazione della Amministrazione comunale con gli organismi di decentramento amministrativo e la partecipazione della cittadinanza attiva, per dare vita ad una gestione razionale delle risorse a disposizione, evitare dispendio di tempo e di energie, soprattutto da parte degli uffici, afferenti alla Municipalità, consolidare un rapporto teso al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per ottenere ciò occorre maggiore flessibilità organizzativa e gestionale delle strutture comunali, e una maggiore chiarezza nel trasferimento delle competenze.

Nello specifico, in riferimento alla nota prot. Pg n.285989 del 15.10.18, questa Commissione nel merito delle trattazioni esposte nella nota, in particolare per quanto concerne gli inviti alle commissioni, ritiene che non sia possibile non prevedere la collaborazione da parte delle strutture comunali, siano esse assessorati o servizi centrali, proprio perchè verrebbero meno quegli obiettivi di innovazioni già preannunciate, cioè la condivisione dei procedimenti amministrativi, soprattutto per quelli i quali sussistono fasi concorrenti (Comune – Municipalità).

E' nostra convinzione che il Regolamento delle Municipalità debba costituire non un punto di arrivo, ma un punto di partenza di una nuova fase della vita politica amministrativa della nostra città.

Deve dare ai cittadini risposte più rapide ed efficaci ai loro bisogni.

Alla estensione delle competenze spettanti agli istituti decentrati, dovrà corrispondere un aumento del numero degli sportelli a cui i cittadini potranno rivolgersi per ottenere servizi efficienti ed efficaci.

Ma prima di tutto Le Municipalità dovranno essere Municipi con personalità giuridica, dotate di un'autonomia gestionale, con risorse proprie per le deleghe a loro assegnate.

Si prende atto dello stato attuale del personale in forza alla Municipalità (comunicazione del Direttore Municipalità 2 prot. 91558 del 31/1/19) e la Commissione lo fa proprio come premessa per chiedere all'Amministrazione Centrale, nelle more di una auspicata autonomia gestionale almeno per le tre deleghe che sono state assegnate con la nascita delle Circoscrizioni, di poter ottenere personale sufficiente e qualificato per la gestione



COMUNE DI NAPOLI

II Municipalità

Avvocata - Montecalvario
Mercato - Pendino
Porto - San Giuseppe

delle deleghe.

Emendamenti approvati a maggioranza:

Cons. De Stasio - Le Municipalità devono essere considerate Municipi, quindi Enti Locali sul modello di quelli della città di Roma. Le Commissioni devono avere un rapporto costante, continuo e proficuo con gli uffici centrali. Ovemai dovessero avvenire delle riduzioni nell'ambito delle rappresentanze politiche, queste possono riguardare in primis la Camera e il Senato

Cons. Sepe - La gestione delle Municipalità era migliore con le Circoscrizioni. Sono le Municipalità ad avere un diretto contatto con i residenti. Insistere per una piena autonomia delle Municipalità a livello economico così come previsto all'inizio della istituzione delle Municipalità.

Cons. Angrisano - Richiedere non la riduzione dei Consiglieri ma l'integrazione degli Assessori nel numero dei 30 Consiglieri Municipali attualmente eletti.

Approvato all'unanimità.

Il Presidente
Dott. Francesco Chimico